

Proposta N° 94 / Prot. Data 17/03/2016		
---	---	--

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Copia deliberazione del Commissario Straordinario

(Decreto Presidente della Regione Siciliana N. 528/GAB del 19/06/2015)

N° 85 del Reg. Data 17/03/2016	OGGETTO :	DELIBERAZIONE DI G.M. N. 341 DEL 16/11/2015. REVOCA - ART. 23 TER DELLA LEGGE N. 114/2014. ISTITUZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA. ADESIONE ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON I COMUNI DI MARSALA E MAZARA DEL VALLO.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____	NOTE Immediata esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

L'anno duemilasedici il giorno diciassette del mese di marzo alle ore 16,50 nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, il Commissario Straordinario, Dott. Giovanni Arnone, ha adottato il provvedimento in oggetto, con i poteri della Giunta Municipale.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Cristofaro Ricupati, con funzioni roganti, consultive, referenti e di assistenza.

I sottoscritti responsabili del procedimento di cui alla L.R. 10/91, propongono la seguente deliberazione avente ad oggetto: ” DELIBERAZIONE DI G.M. N. 341 DEL 16/11/2015. REVOCA - ART. 23 TER DELLA LEGGE N. 114/2014. ISTITUZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA. ADESIONE ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON I COMUNI DI MARSALA E MAZARA DEL VALLO.”

Premesso che con deliberazione Commissariale n. 341 del 16/11/2015 questa Amministrazione Comunale, anche per le finalità di cui all'art. 23 ter della legge n.114/2014 (Centrale Unica di committenza per l'affidamento di lavori, servizi e forniture – C.U.C.) ha aderito all'Associazione ASMEL con sede in Gallarate;

Atteso che, giusta sentenza del Tribunale Amministrativo per la Regione Lazio n.2339/2015, di cui è stata data notizia in rete, l'ASMEL è stata esclusa tra i soggetti gestori delle procedure di affidamento lavori pubblici, pubbliche forniture di beni e servizi per carenza di rappresentatività dei soggetti pubblici a ciò titolati, ragion per cui si appalesa la necessità, opportunità ed urgenza di revocare la propria adesione all'Associazione ASMEL ed aderire, viceversa, ad accordo di collaborazione intercomunale con il comune capofila di Marsala e con il Comune aderente di Mazara del Vallo;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Marsala n.171 del 27/10/2015 che formalizza l'accordo di collaborazione tra i Comuni di Marsala (Ente Capofila) e di Mazara del Vallo (Ente aderente) per la gestione della Centrale Unica di Committenza di cui alla prefata legge n.114/2014 ed approva il regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza già istituita presso il Comune di Marsala con deliberazione Commissariale n. 7/2015;

Ritenuto interesse di questa P.A., per le finalità spiegate in epigrafe, di aderire alla suddetta gestione della C.U.C. in collaborazione ed adesione al Comune capofila di Marsala come da allegato accordo di collaborazione che disciplina le modalità di funzionamento della C.U.C. ed all'art. 2 individua il Comune di Marsala quale capofila presso il quale verrà costituito l'Ufficio Centralizzato;

Che, pertanto, è necessario procedere alla formale costituzione dell'Ufficio Intercomunale Centralizzato presso il Comune di Marsala, demandando al Dirigente della struttura organizzativa di massima dimensione dell'Ente, nell'ambito della quale è collocato, la sua direzione, nonché i necessari provvedimenti organizzativi;

Che, in particolare, il processo organizzativo della C.U.C. intercomunale si può sviluppare come segue:

- a) Il Dirigente del Settore del Comune di Marsala, nell'ambito del quale è istituita la C.U.C. intercomunale, individua il personale da destinare al funzionamento della struttura, anche non esclusivamente in possesso della necessaria professionalità;
- b) Il Comune di Alcamo individua il personale da assegnare alla struttura intercomunale (almeno 1 unità) improntando detta scelta a parametri di esperienza e professionalità. Il personale assegnato alla struttura intercomunale, per gli adempimenti relativi al comune di appartenenza, può continuare a svolgere le proprietà propedeutiche alla adozione degli atti necessari a dare concreta attuazione ai procedimenti di acquisto di beni e servizi ed esecuzione dei lavori, presso il medesimo Ente, nel rispetto del disciplinare di funzionamento/convenzione condivisa;
- c) I compiti e le funzioni della C.U.C. e, quindi, dei soggetti che la compongono, sono provvisoriamente in attesa di definitiva disciplina, specificati nello schema di accordo di collaborazione approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 7/2015 del Comune di Marsala;

Visti gli artt. 32 e 33 del D.L.gs. 163/2006 e s.m.i.;
Visto l'art. 8 della L.R. 12/2011;
Visto l'art. 16 della L.R. 10/1991 e s.m.i.;
Vista la L.R. 15/03/1973, n.16 e s.m.i.;
Vista la legge 142/1990 come recepita dalla L.R. n. 48/1991 nonché l'art. 12 della L.R. 30/2000;
Visto l'art. 53 della legge 142/1990, come recepita dalla L.R. 48/1991, nonché l'art. 12 della L.R. 30/2000;
Visto il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3/2013;

PROPONGONO

- 1) Aderire, quale forma di collaborazione intercomunale, alla Centrale Unica di Committenza per l'affidamento di lavori pubblici, forniture pubbliche di beni e servizi in atto istituita presso il Comune di Marsala giusta deliberazione Commissariale n. 7/2015;
- 2) Approvare ed accettare le condizioni tutte di adesione e collaborazione di cui allo schema di accordo di collaborazione allegato alla prefata deliberazione del Comune di Marsala n. 7/2015 autorizzando il legale rappresentante pro-tempore di questa P.A. alla sua sottoscrizione;
- 3) Accettare l'allegato "Regolamento della Centrale Unica di Committenza" che già disciplina i rapporti tra il Comune di Marsala (Ente Capofila) ed il Comune di Mazara del Vallo (Ente aderente),
- 4) Riservarsi di nominare, ad avvenuta accettazione da parte del Comune di Marsala (Ente Capofila), almeno n. 1 unità di personale qualificato da assegnare alla C.U.C. in attuazione dell'Accordo di Collaborazione,
- 5) Di dare atto che dalla presente deliberazione non conseguono immediati oneri finanziari aggiuntivi a carico dell'Ente, essendo previsto che la struttura (C.U.C.) opererà con personale già in servizio e con l'utilizzo di beni strumentali già disponibili, fermo restando che ove si deciderà di procedere all'acquisto di ulteriori beni e/o servizi necessari per il suo funzionamento, si dovranno previamente reperire le risorse finanziarie necessarie;
- 6) Di dare atto che con decorrenza dall'accettazione della presente adesione da parte dell'Ente Capofila gli acquisti di beni e servizi e gli affidamenti di lavori pubblici di questo Ente e degli Enti aderenti alla C.U.C: saranno effettuati, nei limiti previsti dalla vigente normativa, dall'istituita Centrale Unica di Committenza;
- 7) Di dare atto che la fase della verifica delle dichiarazioni degli operatori che partecipano alle procedure di gara deve necessariamente essere effettuata in applicazione del sistema AVCPass dal responsabile del procedimento (RUP) che, pertanto, deve fare parte della Commissione di gara, mentre le verifiche ulteriori e/o non effettuate nell'ambito del predetto sistema, saranno effettuate a cura dei funzionari assegnati all'Ufficio Centralizzato dai Comuni aderenti, eventualmente utilizzando anche gli uffici comunali preposti;
- 8) Di dare atto che con successiva deliberazione, gli Enti aderenti potranno adottare apposito disciplinare di funzionamento integrativo e/o modificativo della convenzione sottoscritta;

- 9) Mandare al Comune di Marsala per la formale accettazione ed al Comune di Mazara del Vallo per opportuna conoscenza e presa d'atto;
- 10) Revocare la propria precedente deliberazione di adesione all'Associazione ASMEL n. 341/2015 onerando il settore Servizi tecnici di notificare la revoca dell'adesione ad ASMEL nonché per il recupero della quota di adesione ad ASMEL già versata;
- 11) Mandare al Settore Servizi Finanziari per l'attestazione di regolarità contabile;
- 12) Pubblicare nelle forme di rito ex L.R. 22/2008

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista la superiore delibera avente ad oggetto: " DELIBERAZIONE DI G.M. N. 341 DEL 16/11/2015. REVOCA - ART. 23 TER DELLA LEGGE N. 114/2014. ISTITUZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA. ADESIONE ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON I COMUNI DI MARSALA E MAZARA DEL VALLO.

- Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;
- Visti i pareri resi ai sensi di legge;
- Visti eventuali leggi di settore :
- Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;
- Ad unanimità di voti espressi palesemente

DELIBERA

Approvare la superiore proposta avente ad oggetto: DELIBERAZIONE DI G.M. N. 341 DEL 16/11/2015. REVOCA - ART. 23 TER DELLA LEGGE N. 114/2014. ISTITUZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA. ADESIONE ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON I COMUNI DI MARSALA E MAZARA DEL VALLO.

CONTESTUALMENTE

Ravvisata l'urgenza di provvedere ;
Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;
Con voti unanimi espressi palesemente

DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

Il Dirigente del Settore del Settore
Affari Generali e Risorse Umane
F.to -Dr. Marco Cascio-

Il Dirigente del IV Settore del Settore
Servizi Manutentivi
F.to - Ing. E.A. Parrino -

Proposta di delibera del Commissario Straordinario avente ad oggetto:
“DELIBERAZIONE DI G.M. N. 341 DEL 16/11/2015. REVOCA - ART. 23 TER DELLA
LEGGE N. 114/2014. ISTITUZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA.
ADESIONE ALL’ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON I COMUNI DI MARSALA
E MAZARA DEL VALLO.

Il Dirigente dei Settori AFFARI GENERALI e SERVIZITECNICI

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazione;

Verificate la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti
disposizioni;

Verificata altresì, la regolarità dell’istruttoria svolta dal responsabile del
procedimento, secondo quanto previsto dalla L.15/2005;

Ai sensi dell’art. 1 lett i) della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni
esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di
deliberazione di cui all’oggetto;

Alcamo li 15/03/2016

II DIRIGENTE DI SETTORE
F.to Ing. E.A. Parrino

II DIRIGENTE DI SETTORE
F.to Dr. Marco Cascio

Il sottoscritto Dirigente del 1° Settore SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARI.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di determinazione in esame allo strumento
finanziario;

Ai sensi dell’art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed
integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di
delibera di Consiglio Comunale di cui all’oggetto.

Alcamo, li16/03/2016

Il Dirigente di Settore
F.to Dr. Sebastiano Luppino

Letto approvato e sottoscritto _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dr. Giovanni Arnone

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 19/03/2016 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17/03/2016

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati

REGOLAMENTO DELLA
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
(art. 33 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e ss. mm. e ii.)

FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE INTERCOMUNALE DI COMMITTENZA
ISTITUITA FRA I COMUNI DI MARSALA (CAPOFILIA) E MAZARA DEL VALLO



INDICE

- Premessa
- Art. 1 – Oggetto del Regolamento
- Art. 2 – Competenze del Settore proponente
- Art. 3 – Competenze della Centrale Unica di Committenza
- Art. 4 – Sedgio di gara – Commissione di gara
- Art. 5 – Entrata in vigore
- Art. 6 – Norme transitorie

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006, riformulato dall'art. 9 del DL n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, sono soggetti all'obbligo di ricorso alla centralizzazione per l'affidamento di appalti pubblici tutti i Comuni non capoluogo. Per ottemperare all'obbligo i Comuni possono procedere a espletare le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi *«nell'ambito delle unioni dei comuni, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province»*. Limitatamente all'acquisizione di beni e servizi gli stessi Comuni possono fare ricorso agli *«strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento»*.

Si evidenzia, pertanto, la necessità di costituire una Centrale operante come modulo organizzativo, cui delegare la fase dell'affidamento dell'appalto, lasciando nelle competenze del singolo Settore interessato la fase successiva finalizzata alla stipulazione del contratto.

Si può, pertanto attribuire alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) la fase che va dalla ricezione dei plichi all'aggiudicazione provvisoria della gara, lasciando in capo ai Settori sia la fase *"a monte"* della programmazione e della scelta discrezionale delle opere, dei servizi e delle forniture da acquisire, sia la fase *"a valle"* concernente tutti i successivi provvedimenti fino alla stipulazione del contratto.

Rimangono esclusi dalla gestione obbligatoria in capo alla C.U.C. le acquisizioni in economia mediante amministrazione diretta, gli affidamenti inferiori all'importo di euro 40.000,00, di cui all'art. 125, commi 8 e 11 del Codice dei contratti pubblici e le acquisizioni di beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici gestiti da soggetti aggregatori di riferimento (CONSIP, MEPA, etc....) di qualsiasi importo.

Viene pertanto redatto il seguente regolamento, in attuazione della Delibera del Commissario Straordinario del Comune di Marsala n. 7 del 15/01/2015 e della Delibera della Giunta Municipale del Comune di Marsala n. 171 del 27/10/2015.

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le modalità di funzionamento della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), nel rispetto della vigente normativa.

Alla C.U.C. sono demandati i procedimenti relativi all'acquisizione di beni e servizi e all'esecuzione di lavori applicando le procedure aperte e/o ristrette previste dal Codice dei contratti pubblici.

Come citato in premessa, rimangono di competenza dei singoli Settori dei Comuni aderenti i procedimenti che abbiano ad oggetto acquisizioni di beni e servizi e esecuzione di lavori per importi inferiori ad euro 40.000,00, i procedimenti che riguardano gli acquisti in rete (CONSIP, MEPA, etc. ...) di qualsiasi importo, nonché le procedure di somma urgenza e gli affidamenti in deroga alle procedure ordinarie, previa adeguata motivazione.



Art. 2 – Competenze del Settore proponente

I Dirigenti dei Settori interessati all'espletamento della gara individuano le opere da realizzare e i beni ed i servizi da acquisire, la procedura di gara e la scelta dei criteri di aggiudicazione, procedono all'approvazione del progetto fino alla fase esecutiva o a quella necessaria alla procedura di gara, nonché alla nomina del Responsabile del Procedimento, che, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, deve essere unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione.

Ai fini dell'affidamento dell'appalto, i suddetti Dirigenti dovranno trasmettere alla C.U.C. la richiesta per l'espletamento della gara, con allegati i seguenti documenti:

1. La determina di approvazione del progetto con allegati tutti gli elaborati progettuali ed amministrativi previsti dal D. Lgs. 163/06 (Codice dei contratti pubblici) e del DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione); il Codice unico del progetto (CUP), il Codice identificativo gara (CIG), lo schema del Bando e del Disciplinare di gara predisposti e firmati dal RUP;
2. Determina a contrarre, dopo la verifica della documentazione da parte della C.U.C., con indicazione gara, scelta delle modalità di espletamento e approvazione Bando di gara; tale provvedimento, tra l'altro, dovrà contenere l'indicazione espressa di delega alla C.U.C. all'espletamento della gara, nonché la nomina del Responsabile del Procedimento nell'ambito delle attività amministrative connesse all'espletamento della procedura di gara, che dovrà coincidere con il RUP dell'intervento.
La determina dovrà, inoltre, riportare il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'intero importo dell'opera e/o servizio e/o fornitura, comprese le somme in amministrazione.
3. Documentazione comprovante le avvenute pubblicazioni del Bando, dell'estratto e degli avvisi, effettuate su GUCE, GURS, Albo Pretorio e sito internet del Comune richiedente, quotidiani a diffusione nazionale e a diffusione locale etc., al fine di consentire la verifica delle corrette modalità di pubblicazione.
4. Eventuali quesiti e/o chiarimenti sul Bando e Disciplinare di gara, prima dell'espletamento della gara, dovranno essere indirizzati al RUP dell'intervento che provvederà al riscontro pubblicando quesiti e risposte sul sito web del Comune proponente e trasmettendo gli stessi al Comune capofila per la pubblicazione sul sito della C.U.C.

Tutte le comunicazioni contenenti dichiarazioni e/o documentazioni dovranno avvenire tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il Dirigente del Settore proponente è chiamato, altresì, ad approvare, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, la determina di aggiudicazione definitiva ed a trasmettere all'ufficio Contratti competente la documentazione necessaria per la stipula del Contratto con l'aggiudicatario.

Art. 3 - Competenze della Centrale Unica di Committenza

La Centrale Unica di Committenza, con riferimento alla richiesta di espletamento della gara acquisita dal RUP:

Procedura pre-gara

1. Verifica la documentazione trasmessa entro 10 giorni dalla ricezione, con particolare riferimento allo schema del Bando e del Disciplinare predisposti dal RUP e, ove ravvisi irregolarità o illegittimità, le segnala al RUP per le correzioni e/o integrazioni;
2. Accertata la regolarità della documentazione e l'assenza di motivi ostativi alla pubblicazione del Bando e dei relativi allegati, ne dà comunicazione al Settore di competenza il quale provvederà ad adottare la determina a contrarre contenente l'approvazione del Bando e i relativi allegati firmati dal RUP;
3. Stabilisce il termine per la presentazione delle offerte e la data di espletamento della gara, dandone comunicazione al RUP al fine di consentire la pubblicità del Bando e degli atti di gara secondo la normativa vigente ed accordando carattere prioritario alle procedure per le quali ricorrano ragioni di urgenza, espressamente indicate dal RUP nella richiesta di espletamento della gara;
4. Riceve e custodisce i plichi contenenti le offerte degli operatori economici partecipanti alla gara.

Procedimento di gara

1. Verifica la correttezza della documentazione inserita all'interno dei plichi;
2. Provvede a comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini di legge, le esclusioni nonché le ammissioni con riserva richiedendo alle ditte le eventuali integrazioni e/o chiarimenti, previo pagamento di sanzione, se dovuta;
3. Effettua l'inserimento dei dati relativi alla gara ed agli operatori economici partecipanti nel sistema AVCPass, al fine di effettuare le verifiche dei requisiti, sia di ordine generale che di ordine speciale, dichiarati dagli stessi in sede di alla gara;
4. Redige i verbali delle sedute di gara, stabilendo l'aggiudicazione provvisoria e trasmette tutti gli atti di gara (verbali e plichi) al Settore proponente per i provvedimenti consequenziali (determina di aggiudicazione definitiva);
5. Trasmette, inoltre, al Settore la documentazione di verifica dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, acquisita tramite il sistema AVCPass, relativa all'aggiudicatario ed al secondo in graduatoria, ai fini della stipula del contratto;
6. Cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, di concerto con il RUP e l'ufficio legale del Comune di appartenenza.

Tutte le comunicazioni contenenti dichiarazioni e/o documentazioni dovranno avvenire tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).



Art. 4 – Sedgio di gara – Commissione di gara

1. Il **sedgio di gara**, nel caso di gara da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, è composto come segue:
 - 1a) **Presidente**: il Responsabile della struttura organizzativa operante come C.U.C., o suo delegato, individuato fra i funzionari di categoria D;
 - 1b) **Testimoni**: un dipendente in servizio presso la C.U.C., nominato dal Responsabile della stessa ed il Responsabile del Procedimento dell'appalto in gara;
 - 1c) **Segretario verbalizzante**: un dipendente in servizio presso la C.U.C., nominato dal Responsabile della stessa.
2. La **Commissione di gara**, nel caso in cui la gara deve essere aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è costituita nel rispetto delle modalità indicate dall'art. 8 della L.R. n. 12/2011.
 - 2a) **Presidente**: il Responsabile della struttura organizzativa operante come C.U.C., o suo delegato;
 - 2b) **Componenti**: 2 o 4 esperti segnalati dall'U.R.E.G.A. ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 12/2011, le cui spese devono essere previste nel quadro economico del progetto approvato, tra le somme in amministrazione. Le liquidazioni di detti componenti esterni saranno effettuate dal Settore proponente in base a certificazione della C.U.C. sull'effettivo servizio espletato.
 - 2c) **Segretario verbalizzante**: il RUP dell'intervento (opera/servizio/fornitura) oggetto della gara.
3. Il **sedgio di gara**, di cui al punto 1, viene nominato dal Responsabile della struttura organizzativa operante come C.U.C., con proprio provvedimento.
4. Nel caso di indisponibilità o contemporaneità di più gare, i componenti in servizio presso la C.U.C. potranno essere integrati con altro personale del Comune capofila, mediante nomina del Dirigente del Settore nell'ambito del quale è inserita la C.U.C.

Art. 5 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio dei Comuni aderenti alla convenzione.

Dalla data di entrata in vigore, tutte le gare bandite dai Comuni aderenti, rientranti nei limiti di cui all'art. 1, sono gestite dalla Centrale Unica di Committenza, nei termini di cui al presente Regolamento.

Art. 6 – Norme transitorie

Non rientrano nelle norme del presente Regolamento le procedure di gara relative ai Bandi pubblicati prima del giorno 1/11/2015, per le quali la competenza rimane in capo ai soggetti proponenti.



Il Responsabile della C.U.C.
ing. Giancarlo D'Orazio